

SETTORE N. <u>7</u> Rep. n. <u>13</u> data <u>09-02-2017</u>		INVIATA AI CAPI GRUPPO CONSILIARI in data _____ Prot. N° _____
PARTE RISERVATA ALLA SEGRETERIA Proposta n. <u>31</u> del <u>09-02-2017</u>		L'IMPIEGATO RESPONSABILE _____


COMUNE DI PARTINICO

PROVINCIA DI PALERMO

IMMEDIATA ESECUZIONE

ORIGINALE

Deliberazione della Giunta Municipale

N° <u>34</u> del Reg. Data <u>09-02-2017</u>	OGGETTO	Atto d'indirizzo per partecipazione al Bando del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, pubblicato sulla G.U. 200 del 27/08/2016 mediante l'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla coprogettazione e gestione per accedere ai finanziamenti a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA). SPRAR ORDINARIO.
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio anno _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Capitolo _____	NOTE Visto l'Assessore 	

L'anno duemilaseicento il giorno Nov del mese di Febbraio alle ore 12.00 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

			PRES.	ASS.
1)	Sindaco	<i>Lo Biundo Salvatore</i>	X	
2)	Vice Sindaco	<i>Albiolo Gioacchino</i>	X	
3)	Assessore	<i>Campione Diego Fernando</i>		X
4)	Assessore	<i>Pantaleo Giovanni</i>	X	
5)	Assessore	<i>Provenzano Giovanni</i>	X	
6)	Assessore	<i>De Simone Giovanni</i>	X	
7)	Assessore	<i>Graziano Mariella</i>		X
			05	02

Presiede il Sindaco *Dr. Salvatore Lo Biundo* e partecipa il Segretario Generale *D.ssa Antonella Spataro* Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 30/04/1991 n. 10, ai sensi dell'articolo 2 della medesima legge su richiesta dell'Assessore Servizi alla Persona propone l'adozione della seguente proposta di deliberazione avente per oggetto: Atto d'indirizzo per partecipazione al Bando del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, pubblicato sulla G.U. 200 del 27/08/2016 mediante l'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla coprogettazione e gestione per accedere ai finanziamenti a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA).

PREMESSO che Il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - ha pubblicato sulla G.U. 200 del 27/08/2016, un avviso finalizzato alla presentazione di richieste di contributo da parte degli Enti Locali per l'accoglienza di soggetti titolari e richiedenti protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, singoli o con nucleo familiare.

CHE il Comune di Partinico intende partecipare al suddetto bando del Ministero degli Interni per accedere ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA), come soggetto proponente, in quanto è intendimento dello stesso promuoversi come Ente Locale soggetto proponente del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR - ORDINARIO) per i soggetti di cui sopra;

CHE in relazione a quanto sopra previsto, si rende necessario emanare atto d'indirizzo relativamente alla partecipazione al bando del Ministero, all'approvazione dello schema di Avviso pubblico per la selezione di un partner per la co-progettazione ed eventuale gestione, demandando al responsabile del Settore di adottare ogni adempimento necessario;

VISTO l'allegato Avviso pubblico con capitolato per la selezione del soggetto partner del privato sociale

RITENUTO, pertanto, necessario procedere in merito,

PROPONE ALLA GIUNTA MUNICIPALE

Per quanto specificato in premessa che s'intende riconfermato e trascritto, emanare il seguente Atto d'indirizzo:

1. Partecipare Bando del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, pubblicato sulla G.U. 200 del 27/08/2016, finalizzato alla presentazione di richieste di contributo da parte degli Enti Locali per l'accoglienza di soggetti titolari e richiedenti protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, singoli o con nucleo familiare, in quanto questo comune intende promuoversi come Ente Locale soggetto proponente del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR - ORDINARIO);
2. Approvare l'allegato schema di avviso pubblico unitamente al capitolato, che fanno parte integrante ed essenziale del presente atto, finalizzato alla selezione di un partner, per la co-progettazione ed eventuale gestione, della realtà del privato sociale
3. Demandare al responsabile del settore servizi alla persona di procedere alla pubblicazione dell'avviso pubblico per la durata di giorni quindici all'albo pretorio, sito dell'Ente e adottare ogni adempimento finalizzato alla partecipazione al bando di che trattasi
4. Dare atto che nessun onere finanziario è a carico di questo Comune.

Il Responsabile del procedimento

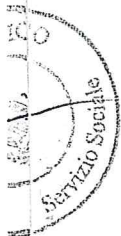
D.ssa *Angela Puccio*



VISTA la superiore proposta del Responsabile del Procedimento si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 12 L.R. 30/00 e dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore

D.ssa *Angela Puccio*



LA GIUNTA MUNICIPALE

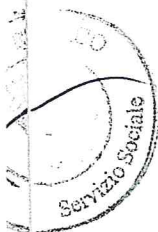
VISTA la superiore proposta di deliberazione con i seguenti voti unanimi favorevoli espressi in forma palese, accertati e proclamati dal Sindaco

DELIBERA

di approvare la superiore proposta di deliberazione.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Ritenuta l'urgenza, per la presentazione della richiesta di contributo, con votazione unanime favorevole resa in forma palese, dichiara la presente di **Immediata Esecuzione**.



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI G.M.
N. 34 DEL 09-02-2017



COMUNE DI PARTINICO

LIBERO CONSORZIO DI PALERMO
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

AVVISO PUBBLICO

Art.1 AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE:

Comune di Partinico – Settore Servizi alla persona ;

Art. 2. OGGETTO – QUADRO DI RIFERIMENTO - NORMATIVA APPLICABILE

1. Il Comune di Partinico, che si occupa strutturalmente delle problematiche relative all'accoglienza e all'inclusione di soggetti titolari e richiedenti protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, singoli o con nucleo familiare, intende promuoversi come Ente Locale soggetto proponente del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) per i soggetti titolari e richiedenti protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, singoli o con nucleo familiare.

2. L'obiettivo principale dello SPRAR soggetti titolari e richiedenti protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, singoli o con nucleo familiare è quello di garantire non solo attività di accoglienza meramente assistenziali, ma anche servizi trasversali di mediazione linguistico-culturale, orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo, orientamento e accesso ai servizi del territorio, formazione e qualificazione professionale, orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale, orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo, tutela psico-socio-sanitaria, tutela legale.

3. Per il triennio 2017/2019 i posti del progetto SPRAR soggetti titolari e richiedenti protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, singoli che si intendono attivare sono in numero di n. 60 appartenenti alla Categoria ORDINARIO.

4. Il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - ha pubblicato sulla G.U. 200 del 27/08/2016, un avviso finalizzato alla presentazione di richieste di contributo da parte degli enti locali per l'accoglienza di soggetti titolari e richiedenti protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, singoli o con nucleo familiare.

5. Il Comune di Partinico intende partecipare al suddetto bando del Ministero degli Interni per accedere ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA), come soggetto proponente.

6. In relazione a quanto sopra previsto, il Comune di Partinico, con il presente avviso, intende individuare i soggetti del terzo settore in possesso dei necessari requisiti e capacità, previsti anche dal bando ministeriale, per divenire partner per la co-progettazione e la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, tutela ed integrazione a favore di soggetti titolari e richiedenti protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, singoli categoria ORDINARIO, nel quadro del Sistema SPRAR. L'Ente attuatore dovrà assicurare la quota di cofinanziamento mancante con risorse umane e strumentali.

7. I soggetti che intendono partecipare come attuatori debbono presentare un progetto contenente:

A) curricula degli operatori da impegnare nelle attività previste dalle linee guida di progetto;

A1) una scheda contenente la rappresentazione attuale della propria organizzazione (organigramma) (max 2 pagine);

A2) una scheda sintetica (max 3 pagine) che descriva l'esperienza maturata dal proponente

nell'ambito specifico di riferimento;

A3) codice etico in uso nell'organizzazione del proponente;

A4) una scheda sintetica (max 5 pagine), oltre all'elenco delle strutture da adibire al progetto, che delinei un'ipotesi del modello di intervento e dell'approccio educativo che si intende perseguire con l'espressione degli ambiti di attività cui i proponenti si candidano prioritariamente, tra quelle definite nelle linee guida indicate di seguito:

Linee guida di cui si riportano di seguito gli iter:

- Collocamento in luogo sicuro e accoglienza integrata;
- Assistenza socio-psicologica e sanitaria;
- Tutela legale e orientamento;
- Attività di sensibilizzazione;
- Mediazione linguistico-culturale;
- Insegnamento di base della lingua italiana;
- Attività a sostegno dell'integrazione – formazione professionale e inserimento lavorativo;
- Rete locale nell'accoglienza integrata degli ordinari;
- Attività socio culturali e sportive;
- Relazioni, schede di monitoraggio e presentazione dei rendiconti finanziari;
- Modalità di raccolta, archiviazione e gestione dei dati;
- Affidamento familiare;
- Inserimento scolastico;
- Modalità di applicazione delle norme sulla privacy.

I soggetti attuatori che vorranno proporsi per la gestione dell'accoglienza, dovranno individuare:

- I luoghi, il cui elenco andrà allegato alla scheda di cui al punto A4 precedente, nell'ambito del territorio;
- Le strutture che debbono essere conformi a quanto previsto all'art. 20 del D.M. del 10.08.2016 – requisiti delle strutture -;
- Compilare, per ogni struttura di accoglienza, le schede ALLEGATO B1 di cui alle linee guida emanate dal servizio centrale SPRAR;
- Dichiarare che le strutture individuate sono immediatamente disponibili e in possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi.

Viene posto a carico del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali un contributo giornaliero per ospite pari presuntivamente ad € 35,00 pro/die e pro/capite I.V.A. compresa.

- **I pagamenti saranno effettuati sulla base delle presenze effettivamente riscontrate.**

Art. 3. MODALITA' DI FINANZIAMENTO - SPESE AMMESSE AL RIMBORSO

1. Le azioni e gli interventi di cui al presente avviso ed alle azioni conseguenti saranno finanziati dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA) – se ed in quanto approvati dal Ministero - e con possibilità, altresì, di successiva ridefinizione in misura proporzionale sulla base di eventuali variazioni nell'assegnazione finanziaria - con una quota minima pari al 5% di co-finanziamento a carico dell'Ente Attuatore, come da progetto proposto.
2. Criterio di rimborso di oneri e spese sostenute: i finanziamenti saranno erogati nei tempi e nei modi stabiliti dal Ministero dell'Interno, a seguito di presentazione di tutta la documentazione richiesta dallo stesso Ministero e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal Ministero dell'Interno nella gestione di progetti SPRAR in riferimento ai progetti/azioni/interventi che saranno eventualmente finanziati.
3. Sono a carico del progetto le spese sostenute per il conferimento dell'incarico a professionisti e/o società di servizi per le verifiche amministrativo-contabili della documentazione giustificativa originale di tutte le voci ammesse a rendicontazione come da "Manuale unico di rendicontazione SPRAR".

Art. 4. LUOGO DI ESECUZIONE

1. I servizi e le strutture oggetto della presente selezione dovranno essere ubicati nel Comune di Partinico.

2. Art. 5. DURATA DELL'APPALTO

1. La co-progettazione e la successiva eventuale gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, tutela ed integrazione a favore dei soggetti titolari e richiedenti protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, singoli o con nucleo familiare richiedenti asilo e non, nel quadro del Sistema SPRAR - ORDINARIO, ha una durata sino al 31/12/2019 con possibilità di revisioni progettuali a livello di budget, gestionale e/o organizzativo.

Inizio presunto del servizio dalla data di avvio dello stesso con termine 31 Dicembre 2019 – L'Ente Locale potrà recedere dal rapporto contrattuale qualora vengano meno le esigenze di accoglienza, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno. Le modalità di recesso sono specificate nel Capitolato Tecnico allegato al presente bando.

La durata delle convenzioni potrà essere prorogata oltre il termine del 31.12.2019 per il periodo necessario per la definizione di una nuova procedura di gara sulla base delle direttive che saranno impartite dal Ministero dell'Interno.

Art. 6. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE - REQUISITI (Decreto del Ministero dell'Interno del 10.08.2016 art. 21).

1. Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale tutti i soggetti indicati nell'art.45 del D.Lgs. 50/2016 [(compresi i soggetti del terzo settore di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 n. 15241 (in GU 14/08/2001 n. 188)] i cui statuti o atti costitutivi contemplino finalità attinenti alle caratteristiche delle attività da realizzare oggetto della presente selezione, comprese le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, le cooperative sociali di tipo A e C (ConSORZI), aventi nell'oggetto sociale la prestazione di attività socio-educative e assistenziali.

2. E' ammessa la riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei d'impresa, costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile; I consorzi stabili, i consorzi ordinari ed i raggruppamenti temporanei d'impresa possono partecipare alle condizioni stabilite dagli artt. 47 e 48 del D. Lgs. 50/2016.

3. Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

4. In caso di ATI/RTI o consorzi, le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista dal D.Lgs. 50/2016.

Art. 7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Sono ammessi a partecipare alla presente selezione tutti i soggetti indicati all'art. 6 che precede in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale

- Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 commi 1,2,4 e 5 del D.lgs. n. 50/2016 e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.
- Non aver subito un provvedimento interdittivo da parte dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici ANAC.
- Inesistenza delle cause ostative di cui al D. Lgs. n° 159 del 06/09/2011 e s.m.i. (disposizioni antimafia);
- Per i consorzi stabili ed i raggruppamenti temporanei d'impresa o consorzi ordinari, non incorrere nei divieti di cui all'art.48 comma 7 del D.lgs 50/2016.

B) Requisiti di capacità tecnica e professionale

a. Avere maturato pluriennale e consecutiva esperienza per servizi analoghi (anche per minori comunitari) a quelli di cui alla presente procedura per almeno **60 mesi**, svolti in favore di enti pubblici o privati, consistenti nella presa in carico di richiedenti/ titolari di protezione internazionale, nonché avere svolto servizi per minori comunitari .

b. Avere la disponibilità e/o titolarità giuridica di una (o più) struttura/e di accoglienza per almeno 60 soggetti, (nel caso di più strutture il dato è cumulativo), ubicata/e nel Comune di Partinico.

La struttura deve essere iscritta od in corso di iscrizione all'Albo Regionale delle istituzioni socio-assistenziali ai sensi dell'art. 26 della L.R. 22/86 e s. m.e i. sezione Minori (indicare gli estremi del decreto d'iscrizione) in possesso dei requisiti di cui all' art. 20 del D.M. 10.08.2016, all'allegato n. 1 del D.P.R.S. n. 513/gab del 18.01.2016, alla circolare n. 2 prot. 10817 del 07.04.2016 dell'Assessorato Regionale della Fam. e delle Politiche Sociali e Lavoro alla data di pubblicazione del presente avviso ;

c. Avere espletato (sino alla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte) in favore di enti pubblici o privati, uno o più servizi analoghi a favore di soggetti titolari e richiedenti protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, singoli o con nucleo familiare;
Sono considerati servizi analoghi i servizi e gli interventi rivolti alla gestione di progetti a favore di immigrati e/o richiedenti asilo e rifugiati che prevedano:

Attività di accompagnamento all'integrazione intesa come attività accompagnamento sociale e sanitario;

Attività di alfabetizzazione finalizzata all'apprendimento della lingua italiana;

Attività di avviamento e inserimento lavorativo.

I requisiti di ordine generale e di capacità tecnica e professionale sono da attestare per mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Nel caso di imprese raggruppande o consorziande le dichiarazioni inerenti ai requisiti di ordine generale sopracitate devono essere rese da ciascun soggetto facente parte del R.T.I. o Consorzio non ancora costituiti.

In caso di Raggruppamenti costituiti o costituendi, i requisiti – capacità tecnica e professionale - deve essere posseduto da almeno un componente facente parte del Raggruppamento

Il concorrente potrà avvalersi dell'istituto dell'avvalimento ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 89 del D.lgs 50/2016 per la dimostrazione dei requisiti di capacità Tecnica.

Art. 8. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

1. Le domande di partecipazione e le proposte progettuali dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore _____ del giorno _____ al seguente indirizzo: Comune di Partinico _____ Partinico - secondo le modalità in seguito indicate.

2. I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito web del Comune di Partinico fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dal Comune ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

3. I soggetti interessati alla partecipazione alla presente procedura dovranno far pervenire, a pena d'esclusione, un plico perfettamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere scritto, oltre all'indicazione del mittente, del relativo recapito telefonico, la dicitura: **"DOCUMENTI E PROPOSTA TECNICA RELATIVI ALLA SELEZIONE SISTEMA S.P.R.A.R. CATEGORIA ORDINARIO, CON SCADENZA ORE DEL GIORNO _____ . NON APRIRE.** Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto

al Comune di Partinico c/o protocollo generale entro la suddetta scadenza di ora e giorno fissati come sopra, anche se inviato per posta o a mezzo agenzie di recapito autorizzate e farà fede esclusivamente quanto risulti, in merito, al Protocollo Generale del Comune. Resta inteso che il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il

plico non giunga a destinazione in tempo utile. **Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresa il plico dovrà recare l'indicazione di tutti i componenti del raggruppamento.**

4. Il plico predetto dovrà contenere a sua volta 2 differenti buste, ciascuna delle quali debitamente intestate, chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, a pena d'esclusione, e contenenti quanto appresso indicato:

Busta A –riportante la dicitura “Busta A Documentazione amministrativa”.

Busta B – riportante la dicitura “Busta B Documentazione Tecnica”.

. La busta A dovrà contenere, a pena d'esclusione, i seguenti documenti:

a) Domanda di partecipazione in carta libera, comprensiva di Dichiarazione resa dal titolare o legale rappresentante della cooperativa o consorzio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, non autenticata e accompagnata da fotocopia, chiara e leggibile, di un documento di riconoscimento in corso di validità, attestante:

- Organi di amministrazione, persone che li compongono (indicare nominativi, esatte generalità, nonché poteri loro conferiti);
- l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- l'osservanza delle norme per la sicurezza dei lavoratori di cui alla L. 81/2008;
- di essere in regola con gli obblighi previsti dall'art. 17 della L. n. 68/99 relativa al diritto al lavoro dei disabili;
- di essersi o non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001;
- il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 7 del presente Avviso;
- il consenso al trattamento dei dati personali di cui D.Lgs. 196/2003;
- Modalità di partecipazione alla procedura e tipologia dell' organismo partecipante. In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi da costituirsi (art. 45, lettere c), d), e) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.): l'impegno a costituire in caso di selezione, il Raggruppamento di Imprese o Consorzio con atto notarile entro la data di stipula della convenzione o, nel caso di inizio anticipato del servizio, entro la data di attivazione dello stesso, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di essi indicata come capogruppo, la quale stipulerà la convenzione in nome e per conto proprio e delle mandanti. I soggetti del raggruppamento costituito o da costituirsi devono, inoltre, specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli partecipanti, indicare le quote di competenza e impegnarsi ad essere comunque solidalmente tenuti allo svolgimento della totalità del servizio;
- di essere consapevole, in caso di convenzione, che si procederà, ai sensi della LR n. 15 del 20/11/2008 (Misure di contrasto alla criminalità organizzata), modificato ed integrato dall'art. 28, comma 1, lett. a) e b), della L.R. 6/2009, alla risoluzione della convenzione nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata;
- di essere consapevole che, in caso di convenzione, si obbligherà, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, a porre in essere tutti gli adempimenti previsti dall'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i.
- di aver correttamente assolto agli adempimenti periodici relativi ai versamenti contributivi nei confronti degli enti previdenziali e assicurativi, con indicazione dei numeri di matricola o di iscrizione INPS e INAIL;
- di essere dotato, alla data della domanda di partecipazione, ovvero di impegnarsi a dotarsi di una sede operativa posta nel territorio del Comune di Partinico, entro 10 gg. dalla stipula della convenzione;
- di non aver subito un provvedimento interdittivo da parte dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici oggi ANAC;
- di avere maturato pluriennale e consecutiva esperienza per servizi, svolti in favore di enti pubblici o privati, consistenti nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale;

- di applicare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, il contratto collettivo di settore di cui all'art. 51 del D.lgs. 15.06.2015, n.81. (art. 50 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50).

b) La sede operativa dovrà essere dotata di almeno di una connessione internet nonché di una linea telefonica/e di un indirizzo di posta elettronica certificata;

Il soggetto collaboratore dovrà garantire in tale sede la presenza di almeno un proprio operatore al fine di adempiere tempestivamente alle necessità del progetto e ridurre al minimo i tempi di interventi nei confronti dei beneficiari.

c) copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto, tra i cui fini sia prevista la gestione di iniziative indirizzate alla tipologia di utenza (minori stranieri immigrati) prevista nel presente avviso, muniti di estremi di registrazione;

d) dichiarazione ad adeguarsi al progetto scelto dall'Amministrazione Comunale come previsto dal presente Avviso;

e) dichiarazione di impegno ad osservare scrupolosamente quanto previsto nel Manuale e Linee Guida di Regolamentazione dei progetti SPRAR, consultabili sul sito: del Ministero Interno serviziocentrale.it;

f) indirizzo di posta certificata a cui poter inviare tutte le comunicazioni;

g) dichiarazione attestante il fatturato nell'ambito dei servizi socio-assistenziali distinto per le 3 annualità 2013/2014/2015;

h) dichiarazione resa dal Rappresentante Legale, ai sensi del D.P.R. 445/2000 con cui si attesta la titolarità di più Strutture con capacità di accoglienza per un massimo per ciascuna di esse di 15 posti, ubicata/e nel territorio del Comune di Partinico, in possesso dei requisiti di cui all' art. 20 del D.M. 10.08.2016, all'allegato n. 1 del D.P.R.S. n. 513/gab del 18.01.2016, alla circolare n. 2 prot. 10817 del 07.04.2016 dell'Ass. della Fam. E delle Politiche Sociali Regionale e come all'art. 2 del Capitolato;

i) dichiarazione ad osservare il piano anticorruzione vigente nel Comune di Partinico;

La busta B dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a. Elenco degli operatori da utilizzare per l'espletamento del servizio, allegando per ognuno di essi il curriculum vitae, in formato europeo, da cui rilevare: dati anagrafici, titoli e qualifiche professionali, esperienza maturata nel settore oggetto della selezione con indicazione precisa dei periodi di attività;

a1) una scheda contenente la rappresentazione attuale della propria organizzazione (organigramma) (max 2 pagine);

a2) una scheda sintetica (max 3 pagine) che descriva l'esperienza maturata dal proponente nell'ambito specifico di riferimento;

a3) codice etico in uso nell'organizzazione del proponente;

b. Progetto articolato in una scheda sintetica (max 5 pagine), oltre all'elenco delle strutture da adibire al progetto, che delinei un'ipotesi del modello di intervento e dell'approccio educativo che si intende perseguire con l'espressione degli ambiti di attività cui i proponenti si candidano prioritariamente, tra quelle definite nelle linee guida indicate all'art. 2.

b.1 Relazione sul contesto sociale territoriale, operativo e sulle problematiche tipiche degli immigrati destinatari del servizio (titolari e richiedenti protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, singoli o con nucleo familiare) di cui al presente Avviso Pubblico;

b.2 Piano organizzativo e operativo degli interventi da attuarsi a favore dei destinatari del servizio in rapporto all'accoglienza integrata e ai servizi minimi di cui alle Linee Guida,

b.3 Modalità di attivazione di una rete territoriale con servizi socio-educativi locali e soggetti appartenenti al tessuto sociale, evidenziando, in particolare, i soggetti, il ruolo, le modalità e i tempi di coinvolgimento degli stessi per la realizzazione degli obiettivi da raggiungere.

In caso di iniziative integrative che prevedano la presenza di operatori, si dovrà precisare che la figura o le figure verranno impiegate a titolo integrativo e non sostitutivo rispetto agli operatori ed alle

prestazioni relative al servizio principale specificando il numero, il ruolo, l'ambito e le modalità di utilizzo degli stessi. La presenza dei predetti operatori deve essere complementare e gratuita, ma risultare professionalmente qualificata ed opportunamente inserita nell'ambito del servizio di che trattasi.

In caso di partecipazione alla procedura di selezione di raggruppamento/consorzio non ancora costituito, il progetto ed il piano dei costi devono essere sottoscritti dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio.

c. Dettaglio del cofinanziamento consistente nella valorizzazione di beni, servizi o personale messi a disposizione del progetto mediante le seguenti modalità:

c1) Messa a disposizione del Comune, con l'obbligo della cessione a titolo gratuito al termine del progetto, di: n. 1 computer portatile, n. 1 stampante multifunzione;

c2) Messa a disposizione di una persona (con la qualifica corrispondente alla cat. C- Amministrativo del C.C.N.L. enti locali) per tutta la durata del progetto e per 3 ore settimanali, che svolgerà servizio presso i locali del Comune di Partinico;

d) almeno 1 esperto/a in contabilità (con la qualifica corrispondente alla cat. C- Amministrativo del C.C.N.L. enti locali) ed a conoscenza di tecniche informatiche e contabili per il tempo necessario.

Qualora la quantificazione economica delle risorse messe a disposizione non sia sufficiente a coprire almeno il 5% del cofinanziamento, dovranno essere indicate le ulteriori risorse che saranno messe a disposizione.

La commissione di gara elaborerà la graduatoria in base ai seguenti criteri e sub-criteri per la valutazione delle proposte progettuali attribuendo un punteggio massimo pari a 80 punti sommeranno punti 10 aggiuntivi da conferire per il cofinanziamento di cui al comma 2, lett. a) e b) dell'art.11 del Decreto del Ministero dell'Interno del 10.08.2016.



Criteria di valutazione	Sottocriteri	Punteggio (min-max)
Esperienza nel settore oggetto dell'avviso	Un punto per ogni anno di esperienza con un massimo di 10 punti	1-10
<i>Totale criterio Esperienza nel settore oggetto dell'avviso</i>		Max 10
Qualità della proposta progettuale	Aderenza della proposta progettuale a risultati attesi e attività / servizi richiesti dalle linee guida.	0-10
	Complementarietà con altri progetti/interventi presenti sul territorio, nell'ottica di rafforzare le opportunità e le prospettive di inserimento socio-economico dei destinatari.	0-10
	Conoscenza del territorio, promozione/partecipazione ad una rete a livello locale minimo valutabile 10 manifestazioni di interesse	0-10
<i>Totale criterio "Qualità della proposta progettuale"</i>		Max 30
Organizzazione delle attività progettuali	Modalità organizzative e operative previste per l'attuazione degli interventi.	0-2
	Procedure di monitoraggio, gestione e controllo previste per l'attuazione del progetto.	0-2
	Concretezza dei risultati attesi.	0-2
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi dello SPRAR in tema di Accoglienza materiale.	0-2
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi dello SPRAR in tema di Mediazione linguistico-culturale.	0-2
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi dello SPRAR in tema di Orientamento e accesso ai servizi del territorio.	0-2
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi dello SPRAR in tema di orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo.	0-2
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi dello SPRAR in tema di orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo	0-2
	Rispondenza della proposta alle Linee guida e agli obiettivi dello SPRAR in tema di Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale	0-2
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi dello SPRAR in tema di Orientamento e accompagnamento legale.	0-1
	Rispondenza della proposta alle linee guida e agli obiettivi dello SPRAR in tema di Tutela psico-socio-sanitaria	0-1
<i>Totale criterio "organizzazione delle attività progettuali"</i>		Max 20
Struttura/e di accoglienza	Collocazione della/e struttura/e in rispondenza all'esigenza di facilitare l'accesso ai servizi del territorio.	0-4
	Rapporto tra servizi igienici e capacità ricettiva.	0-3
	Presenza e disponibilità di spazi comuni.	0-3
	Distribuzione di posti letto per singole stanze.	0-5
<i>Totale criterio "Struttura/e di accoglienza"</i>		Max 15
Gruppo di lavoro	Esperienza e completezza dell'équipe multidisciplinare.	0-3
	Modalità organizzative, coordinamento, gestione dell'équipe multidisciplinare, nonché verifica e monitoraggio del lavoro svolto.	0-2
<i>Totale criterio "Equipe multidisciplinare"</i>		Max 5
<i>Punteggio massimo</i>		Max 80

Nel caso in cui i soggetti gestori siano più di uno la quota in termini di cofinanziamento sarà ripartita proporzionalmente alla percentuale offerta.

Art. 9 – CRITERI DI VALUTAZIONE-

L'A.C., tramite apposita Commissione nominata con le modalità di cui al successivo art. 10, stilerà una graduatoria al fine di consentire al primo soggetto utilmente inserito di assumere la veste di soggetto attuatore secondo il seguente criterio:

- Al 1° classificato saranno assegnati fino a n. 60 titolari richiedenti protezione;

Il progetto che l'A.C. riterrà rispondente alle finalità del bando sarà quello che avrà riportato il maggior punteggio.

Il servizio sarà aggiudicato anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta.

Questa Amministrazione Comunale si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione del servizio, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della

presente procedura.

ART 10 – SOCCORSO ISTRUTTORIO .

A norma dell'art. 83 del D.Lgs. 50/20169, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 5.000,00 euro. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Al concorrente inadempiente verrà applicata una sanzione pecuniaria pari ad € 1.000,00.

Art. 11. ESPLETAMENTO atti di gara e NOMINA COMMISSIONE

La Commissione incaricata della valutazione delle offerte, tecniche ed economiche, sarà nominata dalla CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 216 co. 12 del D.lgs. 50/2016, ad avvenuta scadenza del termine indicato al precedente art. 8 punto 1).

L'esame e la valutazione delle offerte verranno affidate ad una commissione di gara, nominata a norma dell'art. 8 L.R. 12/2011 e del conseguente regolamento adottato con D.P. n.13/2012, nella prima seduta pubblica presso i locali del Comune di Partinico. La prima commissione di gara, in seduta pubblica, sarà effettuata il giorno _____ alle ore **10,00**.

Eventuali altre sedute, successive alla prima, che si rendessero necessarie per il completo espletamento della gara, si terranno nelle date fissate in sede di gara e rese pubbliche in tali occasioni.

Possono partecipare alle sedute pubbliche i titolari ovvero i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori muniti di apposita procura notarile.

Avranno titolo ad intervenire anche coloro che, muniti di delega scritta ad hoc, (da esibire in originale o copia conforme al presidente della Commissione), abbiano titolo a rappresentare il concorrente.

Art. 15. VERIFICHE E CONTROLLI (art. 216 comma 13 del D.lgs. n. 50/2016)

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario sarà effettuata mediante il sistema informatico AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con la delibera attuativa n.111 del 20.12.2012. Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art.2 comma 3.b della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara, previa sottoscrizione del L.R. del/degli operatori ivi riportati.

Si precisa che il predetto documento PASSOE deve riportare:

- in caso di A.T.I. : tutte le imprese facenti parte del raggruppamento;
- in caso di consorzio: la denominazione del consorzio e delle imprese consorziate indicate per l'esecuzione dei servizio;
- in caso di avvalimento: l'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria.

Il Comune si riserva di effettuare in ogni momento del procedimento verifiche, controlli, riscontri circa la veridicità, attendibilità, attualità, congruità di dichiarazioni, documentazioni presentate in sede di selezione dai concorrenti singoli, raggruppati, aggregati e/o consorziati. L'accertamento della mancanza o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 213 del d.lgs. n. 50/2016 e le altre sanzioni di legge.

Il Comune provvede, nell'ambito di durata della successiva eventuale convenzione relativo alla

presente selezione, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo - previdenziale.

Art. 16. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 196 del 30/06/2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.

ART. 17 – RINVIO DISPOSIZIONI DI LEGGI

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Il presente avviso di gara è stato predisposto ai sensi dell'art. 142 del richiamato Decreto Legislativo. I servizi oggetto della presente procedura sono compresi nell'allegato IX – lett. F/G del D.lgs. 50/2016.

Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia alle disposizioni di legge regolante i contratti tra le Pubbliche Amministrazioni e i privati.

Art. 18. - COMUNICAZIONI

Le comunicazioni relative alla presente procedura saranno effettuate esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo indicato dai concorrenti nella domanda di partecipazione. Le comunicazioni inviate a mezzo PEC sostituiscono qualsiasi altra forma di notificazione da parte dell'Ente.

Art. 19. – CLAUSOLE SOCIALI

Il soggetto attuatore è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale che attualmente presta servizio nel progetto in atto nel Comune di Partinico e ciò ai sensi dell'art. 50 del D.lgs 50/2016.

Per informazioni sul presente bando può contattarsi:

il _____ all'indirizzo e-mail: _____, tel _____;

il dirigente _____ all'indirizzo : _____, tel _____

Partinico, li _____

IL RUP

Il Dirigente F. to.

F. to. _____